



ISTITUTO TECNICO - "G.C. FALCO"- CAPUA
Prot. 0010052 del 30/12/2020
05 (Uscita)



Istituto Tecnico "Giulio Cesare Falco" Settore Tecnologico

SEDE CENTRALE: Via G. C. Falco - 81043 Capua (CE)
Distretto Scolastico n. 17 - C. S.: CETF05000Q - C. F. :80113080610 - Tel. 0823 - 622744
Email: cetf05000q@istruzione.it - sito web: www.itfalco.edu.it

SEDE ASSOCIATA: Via Cesare Battisti 81046 Grazzanise
(CE) Distretto Scolastico n° 17- C.S.: CETF05001R - TEL. 0823-
991697

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2020/21



Sommario

Percorso “Stare bene a scuola”	3
Percorso “Diventare Competenti”	6

Il Piano di Miglioramento 2020/2021 si compone di due percorsi:

1. Stare bene a scuola
2. Diventare competenti

1. Percorso “Stare bene a scuola”

Criticità RAV - Risultati scolastici

Priorità

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studi (nulla osta in uscita, disfrequenze...)

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (nulla osta in uscita, disfrequenze).

Obiettivi di processo collegabili

Ambiente di apprendimento

Attuare percorsi di orientamento e riorientamento all'interno dell'Istituto per favorire scelte consapevoli

Descrizione del percorso

Il percorso “**Stare bene a scuola**” è strutturato per far fronte alle criticità emerse dal rapporto di autovalutazione relative ai risultati scolastici, in termini di riduzione della percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studi, disfrequenze o demotivazione allo studio. Si tratta di criticità che interessano tutte le classi dell’Istituto. Sono state analizzate dai docenti le cause che sono alla base di tali criticità e si sono evidenziate le seguenti motivazioni: gli studenti che provengono dalla scuola secondaria di primo grado e che scelgono di iscriversi ad un istituto tecnico a volte sono privi dei prerequisiti di base, sottovalutano l’impegno richiesto da un istituto tecnico, si demotivano facilmente di fronte all’insuccesso, non sono abituati ad un impegno costante e a mantenere un buon livello motivazionale.

Il percorso “Stare bene a scuola” interviene a supporto di questi studenti attraverso diverse strategie:

- progettazione di **laboratori didattici** per riorientare gli studenti demotivati o con disfrequenze a ritrovare l’entusiasmo e la motivazione allo studio secondo le proprie inclinazioni e capacità;
- **Sport a scuola** per favorire la socializzazione e il rispetto delle regole tra gli studenti.
- Lo **sportello d’ascolto** che offre un supporto psicologico e motivazionale a tutti gli studenti che, in tal modo, hanno l’opportunità di avere un colloquio gratuito con uno psicologo durante l’orario scolastico.

Con questi interventi ci si prefigge di rendere per i ragazzi la scuola un luogo in cui fa piacere andare perché si viene supportati nello studio e nelle motivazioni con metodologie didattiche innovative e alla portata degli studenti che acquisiscono competenze nel fare.

Attività

- **Laboratori didattici** per le esercitazioni pratiche nelle discipline di indirizzo per tutte le classi da organizzare in determinati periodi (pausa didattica, settimana dello studente, open day);

Responsabili dell'attività: tutti i docenti delle discipline di indirizzo.

- **il progetto “Sport a scuola: Centro Sportivo Studentesco”** si propone come sede di riferimento per svolgere attività sportive. In questo modo costituisce per i ragazzi non solo un luogo di studio ma anche un luogo in cui praticare sport gratuitamente.

La motivazione dell'intervento scolastico è quella di mirare a far conoscere ed amare lo sport con i suoi valori etico-morali. Grazie alla pratica sportiva verranno potenziate, rieducate e migliorate le qualità motorie, verrà data notevole importanza all'impegno, all'attenzione e concentrazione, alla solidarietà e collaborazione, saranno migliorate e potenziate le capacità di autocontrollo e di assunzione di responsabilità; saranno anche attuate strategie utili al miglioramento e alla promozione della salute, del rispetto delle regole, degli avversari, dell'arbitro e dei compagni di squadra nonché strategie tese al miglioramento dei fondamentali di squadra e individuali delle singole discipline sportive. Attraverso lo sport si vuole contrastare situazioni di devianze giovanili e dispersione scolastica.

Le attività prevedono la partecipazione degli studenti alle manifestazioni sportive studentesche (G.S.S.) a vari livelli e gli studenti hanno riportato numerosi ed importanti successi nelle competizioni sportive, a livello provinciale e regionale. Inoltre, il lavoro svolto dagli studenti è certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici. La palestra ben attrezzata e spaziosa, gli specifici campi presenti negli spazi all'aperto, permettono di rivolgere l'iniziativa a tutti gli studenti della scuola che desiderano praticare un'attività sportiva in orario extracurricolare nelle seguenti discipline: Calcio a 5, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Tennis tavolo, Badminton, Atletica leggera (corsa campestre, salti, lanci, con partecipazione a tornei scolastici, G.S.S./Regionale).

Responsabili dell'attività: docenti di Scienze Motorie.

- **sportello d'ascolto** per il supporto psicologico e motivazionale rivolto a tutti gli studenti

Referente Sportello di ascolto: Psicologa Apicella Maria Rosaria

Referente Inclusione: Prof. Giuliana Sferragatta

Lo sportello d'ascolto offre un supporto psicologico e motivazionale a tutti gli studenti che, in tal modo, hanno l'opportunità di avere un colloquio gratuito con uno psicologo durante l'orario scolastico. Il servizio offre, su richiesta dello studente, una consultazione psicologica breve finalizzata a riorientare l'adolescente in difficoltà.

Il lavoro dello psicologo risulta di fondamentale importanza per aiutare i ragazzi ad affrontare i loro problemi, le difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei loro pari e fornisce agli studenti la possibilità di prevenire o affrontare i possibili disagi della fase adolescenziale.

Lo sportello di ascolto vuole essere un punto di riferimento per i ragazzi che saranno innanzitutto aiutati ad attenuare i pregiudizi rispetto alla richiesta di un aiuto psicologico. Verrà spiegato loro il significato della figura professionale dello psicologo il cui compito spesso viene confuso e non compreso pienamente da parte dei ragazzi. Verrà enfatizzato il concetto secondo cui chiedere un aiuto psicologico è segno di maturità e responsabilità personale.

Tra le finalità dello sportello c'è sicuramente quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, aumentarne le motivazioni allo studio, migliorare le loro relazioni, sviluppare senso di responsabilità rispetto alle azioni che compiono, migliorare l'autostima e la gestione dell'aggressività. Inoltre, si fornisce supporto a quegli studenti non convinti del tipo di indirizzo scelto e che hanno bisogno di aiuto per orientarsi nella scelta più adatta. Infatti, in questi casi può capitare che i ragazzi vivano un disagio che faticano ad esprimere e che in molti casi conduce all'abbandono scolastico.

Lo psicologo sarà naturalmente a disposizione anche di tutti i docenti che richiedano la sua collaborazione per affrontare le problematiche vissute nel rapporto con gli allievi.

Gli incontri vengono realizzati attraverso colloqui individuali di consulenza e non hanno carattere terapeutico, nel pieno rispetto della privacy, Infatti, i contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale.

Risultati attesi

- La didattica laboratoriale si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. E la ricerca condotta con questo metodo è un percorso didattico, che non soltanto trasmette conoscenza, ma, molto spesso, apre nuove piste di conoscenza e consapevolezza delle proprie inclinazioni motivando gli studenti ad una forma di studio più consapevole limitando le disfrequenze e gli abbandoni.

- Sport a scuola - La finalità principale del progetto è quella di offrire l'opportunità di aggregazione, di confronto e di integrazione. Offrendo ai nostri studenti un ambiente accogliente, organizzato, funzionale si potrà:

- favorire la socializzazione attraverso attività di tipo ludico e sportivo;
- stimolare la capacità di lavorare in squadra e lo spirito di collaborazione;
- acquisire un comportamento rispettoso delle regole.

2. Percorso “Diventare Competenti”

Criticità RAV - Risultati Prove Invalsi

Priorità

Migliorare il livello di risultato nelle prove INVALSI in italiano e in matematica, riducendo la variabilità interna alle classi e fra le classi dell'Istituto.

Traguardo

Diminuire la varianza fra le classi dello stesso indirizzo, il divario rispetto alla media provinciale e regionale, e migliorare i punteggi di italiano e matematica rispetto a scuole con lo stesso ESCS.

Obiettivi di processo collegabili

Ambiente di apprendimento

Migliorare il livello di risultato nelle prove INVALSI in italiano e in matematica, riducendo la variabilità interna alle classi e fra le classi dell'Istituto.

Realizzare ambienti di apprendimento efficaci e innovativi con l'uso di strategie didattiche attive e inclusive.

Descrizione del percorso

La scuola non è “*uno spazio indifferente ma uno dei luoghi più significativi della nostra memoria*”. Partendo dal presupposto che “l’ambiente può influenzare tutte le attività umane, creando barriere ma anche opportunità” bisogna ridisegnare lo spazio tradizionale dell’aula trasformandolo in un ambiente di apprendimento innovativo, spostando il focus sullo studente. La sperimentazione della classe aperta per gruppi di livello crea gruppi di studenti con pari conoscenze e competenze e si deve poter muovere in uno spazio più ampio dell’aula, che può essere il laboratorio disciplinare ma anche uno spazio esterno all’edificio come una classe virtuale, uno spazio versatile e polifunzionale, facilmente configurabile e in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi.

Il percorso “**Diventare competenti**” è strutturato per far fronte alle criticità emerse dal rapporto di autovalutazione relative ai risultati scolastici, per l’incremento dei livelli di competenza degli studenti nelle aree linguistica, matematica e scientifica e per il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI. Si tratta di criticità che interessano in particolar modo, ma non solo, le classi del primo biennio e del quinto anno. Sono state analizzate dai docenti le cause che sono alla base di tali criticità e si sono evidenziate le seguenti motivazioni: gli studenti che provengono dalla scuola secondaria di primo grado e che scelgono di iscriversi ad un istituto tecnico in molti casi sono privi dei prerequisiti di base, sottovalutano l’impegno richiesto da un istituto tecnico, si demotivano facilmente di fronte all’insuccesso, non sono abituati ad un impegno costante e a mantenere un buon livello motivazionale.

Questo percorso interviene a supporto di questi studenti attraverso diverse strategie:

- **moduli integrativi** e di potenziamento dell’offerta formativa, con corsi di recupero e progetti di potenziamento;

- organizzazione della sperimentazione di "**Classi aperte con gruppi di livello**" per favorire un recupero mirato alla diminuzione della varianza nella classi e tra corsi diversi. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione. Le classi aperte permettono infatti di liberare molte energie creative, sia negli insegnanti sia negli studenti, per esempio attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse.

- Adesione al progetto Invalsi - **Formative testing** - *“Con il progetto Formative testing si vogliono promuovere azioni diagnostiche e formative finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di misure di recupero e rinforzo, dove necessario. La funzione diagnostica è relativa alla possibilità di conoscere il livello di preparazione degli studenti rispetto ai traguardi delle Indicazioni nazionali e ai contenuti tipici previsti in esito al grado scolastico precedente. La funzione formativa è relativa alla possibilità di promuovere e sostenere azioni didattiche per il miglioramento/recupero sulla base di quanto rilevato nella fase diagnostica.piattaforma per gli studenti che svolgono le somministrazioni in modalità computer based testing (CBT)”*.

Con questi interventi ci si prefigge di rendere per i ragazzi la scuola un luogo in cui fa piacere andare perché si viene supportati nello studio e nelle motivazioni con metodologie didattiche innovative e alla portata degli studenti che acquisiscono competenze nel fare.

Attività

1. moduli integrativi e di potenziamento dell'offerta formativa.

L'offerta formativa dell'I.T. "G.C. Falco" è vasta e diversificata per tutti gli anni di corso. Si organizzano corsi per varie discipline per le quali gli insegnanti interni si rendono disponibili. Nel primo biennio gli interventi sono finalizzati soprattutto a sviluppare metodologie di studio e competenze di base che facilitino il successo formativo.

2. Sperimentazione "**Classi aperte con gruppi di livello**" per competenze realizzato in didattica a distanza pomeridiana per le classi del biennio e del quinto anno.

Discipline coinvolte: Italiano e matematica per le classi del biennio e del quinto anno,

Inglese, lettura, comprensione, e ascolto per le classi quinte.

Tempi: Classi prime – da gennaio ad aprile, 10 ore Italiano e 10 ore Matematica

Classi seconde – da gennaio ad aprile 15 ore Italiano e 15 ore Matematica

Classi quinte – da gennaio a febbraio 10 ore Italiano, 10 ore Matematica e 10 ore Inglese

Le classi aperte divideranno gli studenti in base ai livelli:

- Livello di competenze **basso** permettono di poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli studenti e di sopperire alle carenze pregresse dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa, migliorare le capacità intuitive e logiche, incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento, acquisire un valido metodo di studio.

- Livello di competenze **medio** permettono di consolidare e potenziare le abilità e le competenze già possedute dagli studenti, migliorare le capacità intuitive e logiche.
- Livello di competenze **alto**: che consentirà la valorizzazione le eccellenze.

3. Formative Testing: nello specifico l'INVALSI propone, limitatamente agli ambiti di rilevazione di propria competenza, prove (domande, testi, esercizi, compiti) in parte già pubbliche, opportunamente riorganizzate in strumenti pensati per supportare le azioni didattiche. Questo è possibile perché gli strumenti proposti sono corredati da un ricco apparato informativo sull'esito raggiunto dallo studente nella prova, ma allo stesso tempo sono fornite ai docenti informazioni dettagliate sulla prova proposta. In questo modo l'insegnante può leggere/interpretare in contesto il risultato ottenuto dallo studente o da un gruppo di studenti. Le prove si riferiscono ai seguenti ambiti disciplinari: Comprensione del testo (Italiano), Matematica e Inglese (Reading e Listening).

Risultati attesi

Il percorso Diventare competenti viene sperimentato per la prima volta nel nostro Istituto, e il risultato che tutti ci attendiamo è un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo un principio cardine della scuola pubblica, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per “star bene e sentirsi a proprio agio” (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e “far bene” (senso dell’autoefficacia).